



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

### Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale

**VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge del 13 luglio 2015, n. 107, e successive modificazioni e integrazioni recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del predetto regolamento (UE);

**VISTO** il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 64, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disciplina della scuola italiana all’estero, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e, in particolare, l’articolo 19;

**VISTO** il decreto direttoriale MAECI n.4815/0279 del 19 febbraio 2025 - procedura di selezione per la copertura di posti di Dirigenti scolastici da destinare all'estero, a partire dall’anno scolastico 2025/2026 (bando);

**VISTO** il decreto direttoriale MAECI n. 4815/0612 del 7 aprile 2025, di costituzione della Commissione di cui all’articolo 14 del bando;

**VISTO** il decreto direttoriale MAECI n. 4815/0636 del 10 aprile 2025 con il quale è stato approvato l’elenco provvisorio degli esclusi alla selezione per mancanza dei requisiti di accesso;

**ESAMINATI** i reclami pervenuti entro i termini indicati nel suddetto decreto;

**VISTI** i verbali della Commissione esaminatrice di cui sopra;

**RITENUTO** di procedere all’approvazione degli elenchi dei candidati esclusi dalla procedura, individuati con il rispettivo codice identificativo univoco e distinti per aree linguistiche, in quanto non in possesso dei requisiti di accesso previsti dal bando, nonché di approvare il calendario dei colloqui di cui all’art. 7 del bando;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 19.07.2023, n. 1988, registrato alla Corte dei conti il 28.07.2023, reg. n. 2126, con cui al Ministro Plenipotenziario Filippo La Rosa sono state conferite le funzioni di Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana nell’ambito della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale;

## DECRETA

### Articolo 1

1. Ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 c. 3 del decreto direttoriale MAECI n. 4815/0279 del 19 febbraio 2025, sono approvati gli elenchi dei candidati esclusi al colloquio, individuati con il rispettivo codice identificativo univoco in quanto non in possesso dei prescritti requisiti di accesso (**allegato n. 1**).
2. I suddetti elenchi sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante.
3. La presente pubblicazione degli elenchi definitivi dei candidati non ammessi a sostenere il colloquio di cui all'articolo 7 del bando costituisce anche riscontro di accoglimento o meno dei reclami pervenuti ai sensi del art. 1 del D.D. 4815/0636 del 10 aprile 2025.

### Articolo 2

1. I colloqui avranno inizio in data 5 maggio 2025 alle ore 9,30 secondo il calendario allegato al presente decreto (**allegato n. 2**), che ne è parte integrante. I colloqui si svolgeranno in presenza presso i locali di questa Amministrazione, piazzale della Farnesina 1, 00197 Roma. L'accesso sarà possibile dall'ingresso centrale, Sala V.I.P. alle ore 09.15.
2. Non è possibile modificare data e orario del colloquio.
3. I candidati sono convocati in un unico turno e devono presentarsi alle ore 9.30 di ciascuna giornata, come da allegato n. 2, pena l'esclusione dalla procedura.
4. La pubblicità dei colloqui è garantita consentendo la possibilità di assistere agli stessi, previa richiesta da inoltrare via PEC all'indirizzo [dgdp.05\\_selezione@cert.esteri.it](mailto:dgdp.05_selezione@cert.esteri.it) con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla seduta alla quale si chiede di assistere, esclusivamente tramite il modello allegato al presente decreto. Verrà richiesto al pubblico autorizzato ad assistere di identificarsi. Della presenza verrà data verbalizzazione.

### Articolo 3

Al presente decreto è, altresì, allegata la griglia di valutazione del colloquio deliberata dalla Commissione di cui all'art. 14 del bando (**allegato n. 3**).

### Articolo 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito Internet di questo Ministero con valore di notifica a tutti gli effetti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
*Min. Plen. Filippo La Rosa*

## ALLEGATO N. 1

### ELENCO ESCLUSI – AREA LINGUISTICA TEDESCA

<b>CODICE UNIVOCO</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
2678	Art. 4 c. 1 lett. b)
3292	Art. 4 c. 1 lett. b)
3146	Art. 4 c. 1 lett. b)
3195	Art. 4 c. 1 lett. b)
2676	Art. 4 c. 1 lett. b) e lett. c)

### ELENCO ESCLUSI - AREA LINGUISTICA SPAGNOLA

<b>CODICE UNIVOCO</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
3152	Art. 4 c. 1 lett. b)
2554	Art. 4 c. 1 lett. b)
3007	Art. 4 c. 1 lett. b)
2622	Art. 4 c. 1 lett. b)
3367	Art. 4 c. 1 lett. b)

**ALLEGATO N. 2**

**CALENDARIO COLLOQUI DIRIGENTI SCOLASTICI**

<b>DATA</b>	<b>ORARIO DI CONVOCAZIONE</b>	<b>ORDINE DI SVOLGIMENTO DEI COLLOQUI</b>	<b>CODICE UNIVOCO CANDIDATO</b>	<b>AREA LINGUISTICA</b>
5 maggio 2025	9.30	1	3089	S
		2	3061	S
		3	2388	S
		4	2383	S
		5	3119	S
		6	3255	S
		7	2504	S
		8	2395	S
		9	3218	S
		10	2466	S
6 maggio 2025	9.30	1	2406	T
		2	2488	T
		3	3159	T
		4	2788	T
		5	2926	T
		6	2446	T
		7	3153	T
		8	2457	T
		9	3149	T
		10	3318	T
7 maggio 2025	9.30	1	2471	S
		2	2435	S
		3	2708	S
		4	3076	S
		5	2716	S
		6	2362	S
		7	2648	S
		8	3345	T
		9	3351	S
		10	2661	T
			2662	S
			2465	T
			2483	S
8 maggio 2025	9.30	1	2437	T
		2	2899	T
		3	2583	T
		4	2582	T
		5	3170	T
		6	2885	T
		7	3379	T
		8	2591	T
		9	2986	T
		10	2686	T

S = spagnolo; T= tedesco

# ALLEGATO 3 - Griglia per la valutazione del colloquio per la selezione del personale da assegnare all'estero

ex art.19 del D.Lgs n.64/2017 e D.D.MAECI n. 4815/0279 del 19 febbraio 2025

## Dirigenti Scolastici

CANDIDATO/A ..... DATA ...../...../.....

ORA .....:.....

DOCUMENTO IDENTITA' .....

### 1. IDONEITA' RELAZIONALE AL SERVIZIO ALL'ESTERO

ARGOMENTI

TRATTATI

INDICATORE 1	...../10
INDICATORE 2	...../10
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>...../20</b>

2. CONOSCENZA DELLA NORMATIVA SUL FUNZIONAMENTO DELLO SFIM E DEGLI STRUMENTI DI PROMOZIONE CULTURALE; DELLA NORMATIVA SUL SERVIZIO ALL'ESTERO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA, INCLUSE LE SCUOLE EUROPEE E DELLA NORMATIVA RELATIVA AL SISTEMA EDUCATIVO D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE NAZIONALE. COMPETENZE SU: INTERCULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE, MANAGEMENT.

ARGOMENTI

TRATTATI

INDICATORE 1	...../5
INDICATORE 2	...../5
INDICATORE 3	...../5
INDICATORE 4	...../5
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>...../20</b>

3. COMPETENZE LINGUISTICO – COMUNICATIVE.

ARGOMENTI  
TRATTATI

INDICATORE 1	...../5
INDICATORE 2	...../5
INDICATORE 3	...../5
INDICATORE 4	...../5
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>...../20</b>

1. IDONEITA' RELAZIONALE AL SERVIZIO ALL'ESTERO	PUNTI	/20
2. CONOSCENZA SFIM	PUNTI	/20
3. COMPETENZE LINGUISTICO – COMUNICATIVE	PUNTI	/20
		<b>PUNTEGGIO COLLOQUIO .... /60</b> <b>(Minimo = 36)</b>

**LA COMMISSIONE**

.....  
.....

Rubrica di valutazione colloquio per la selezione del personale da assegnare al Sistema della Formazione Italiana nel Mondo  
ex art.19 del D.Lgs n.64/2017 e D.D.MAECI n. 4815/0279 del 19 febbraio 2025

**Dirigenti scolastici**

**1. Idoneità relazionale al servizio all'estero (Massimo 20 punti).**

Valutazione Indicatori	Inadeguata 1 -2	Scarsa 3 – 4	Funzionale 5 – 6	Efficace 7 – 8	Eccellente 9 - 10
Interazione orizzontale e verticale (motivazione; iniziativa; imprenditorialità).	Evidenzia difficoltà a relazionarsi con i diversi interlocutori e non partecipa attivamente al colloquio sui temi proposti.	Evidenzia alcune difficoltà a relazionarsi con i diversi interlocutori e partecipa poco al colloquio sui temi proposti.	Si relaziona correttamente con i diversi interlocutori e partecipa adeguatamente al colloquio sui temi proposti.	Mostra chiare motivazioni e partecipa attivamente al colloquio sui temi proposti.	Mostra chiare motivazioni articolate sul piano personale e professionale e partecipa molto attivamente al colloquio sui temi proposti.
Competenze professionali generali (direzione, coordinamento; valorizzazione risorse umane, gestione risorse finanziarie e strumentali) e specifiche (Intercultura, internazionalizzazione, management).	Ignora temi di ordine professionale trattati nel corso del colloquio. Mostra una inadeguata capacità di comprensione degli studi di caso proposti.	Mostra scarsa padronanza dei temi di ordine professionale trattati nel corso del colloquio. Mostra scarsa capacità di comprensione degli studi di caso proposti.	Mostra una padronanza di base sui temi di ordine professionale trattati nel corso del colloquio. Mostra indipendenza nella trattazione degli studi di caso proposti e nella proposta di misure atte a gestirli adeguatamente.	Mostra buona padronanza dei temi di ordine professionale trattati nel corso del colloquio. Comprende adeguatamente gli studi di caso presentati e propone soluzioni adeguate per la loro gestione e soluzione.	Evidenzia una completa padronanza dei temi di ordine professionale trattati nel corso del colloquio e propone interessanti spunti di riflessione e ampliamento. Domina lo scenario posto dagli studi di caso proposti ed elabora soluzioni complesse per la loro gestione e soluzione.

**2. Conoscenza della normativa sul funzionamento dello SFIM e degli strumenti di promozione culturale; della normativa sul servizio all'estero del personale della scuola, incluse le scuole europee e della normativa relativa al sistema educativo d'istruzione e formazione nazionale. competenze su: intercultura, internazionalizzazione, management (Massimo 20 punti).**

Valutazione Indicatori	Lacunosa 1	Frammentaria 2	Essenziale 3	Completa 4	Approfondita 5
Conoscenza della struttura e delle regole di funzionamento del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM).	Ha una conoscenza gravemente lacunosa della normativa specifica sullo SFIM.	Mostra scarsa conoscenza della normativa specifica sullo SFIM.	Mostra una adeguata conoscenza della normativa specifica sullo SFIM.	Evidenzia una buona conoscenza della normativa specifica sullo SFIM.	Evidenzia una profonda e dettagliata conoscenza della normativa specifica sullo SFIM.

Conoscenza dello stato giuridico ed economico del personale scolastico all'estero (sistemazione, trasferimento, trattamento economico, tutele familiari e assicurative, relazioni sindacali...).	Ha una insufficiente conoscenza della normativa sullo stato giuridico ed economico del personale scolastico all'estero.	Mostra scarsa conoscenza della normativa sullo stato giuridico ed economico del personale scolastico all'estero.	Mostra una adeguata conoscenza della normativa sullo stato giuridico ed economico del personale scolastico all'estero.	Evidenzia una buona conoscenza della normativa sullo stato giuridico ed economico del personale scolastico all'estero.	Evidenzia una profonda e dettagliata conoscenza normativa sullo stato giuridico ed economico del personale scolastico all'estero.
Specificità del profilo professionale dirigente all'estero.	Ignora aspetti specifici del profilo professionale del dirigente all'estero.	Fatica a individuare le specificità del profilo professionale del dirigente all'estero.	Sa individuare e distinguere le specificità del profilo professionale del dirigente all'estero.	Dimostra una chiara comprensione delle specificità del profilo professionale del dirigente all'estero.	Interpreta in maniera approfondita e creativa l'analisi delle specificità del profilo professionale del dirigente all'estero.
Conoscenza specifica dei Paesi / territori, delle aree linguistico / geografiche di possibile destinazione e dei relativi sistemi scolastici.	Non sa rispondere a quesiti relativi a Paesi / territori, delle aree geografiche di possibile destinazione.	Fornisce risposte parziali a quesiti relativi a Paesi / territori, delle aree geografiche di possibile destinazione.	Sa rispondere a quesiti relativi a Paesi / territori, delle aree geografiche di possibile destinazione.	Fornisce risposte adeguate a quesiti sui Paesi / territori, delle aree geografiche di possibile destinazione.	Fornisce risposte approfondite a quesiti sui Paesi / territori, delle aree geografiche di possibile destinazione..

### 3. Competenze linguistico comunicative nella/e lingua/e per cui si concorre (Massimo 20 punti).

Valutazione	Base 1	Elementare 2	Livello soglia 3	Avanzato 4	Padronanza 5
Indicatori					
Interazione verbale e fluidità dell'esposizione.	Interagisce in modo stentato e faticoso e riesce ad esprimersi solo su argomenti semplici e familiari.	Si esprime con alcune pause e incertezze e/o con l'aiuto da parte dell'interlocutore da cui dipende nell'interazione.	Si esprime con adeguata scioltezza e coerenza, interagendo senza imporre sforzo per l'interlocutore. Mostra talvolta qualche incertezza nell'esposizione delle proprie argomentazioni.	E' in grado di sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni organiche esprimendosi in modo efficace e spontaneo, quasi senza esitazione. Solo di fronte ad argomenti particolarmente complessi, la fluidità comunicativa può risultare meno sicura..	Sostiene con convinzione il proprio punto di vista e può partecipare al dialogo in modo compiuto sviluppando spontaneamente anche argomenti complessi..
Competenza morfosintattica.	Utilizza prevalentemente strutture semplici, a volte con fatica. È frequente la ripetizione di strutture per assenza di alternative.	Prevale l'uso di strutture semplici, tendenzialmente di forma corretta ma con la presenza saltuaria di errori anche elementari.	Mostra buona padronanza delle strutture di base e a volte utilizza anche strutture più complesse, pur con alcuni errori.	Si esprime utilizzando in modo piuttosto sicuro strutture morfosintattiche complesse.	Utilizza con sicurezza strutture linguistiche complesse ed è in grado di realizzare un discorso ben strutturato grazie all'uso di appropriati connettivi.



Competenza lessicale.	Usa un lessico limitato, con saltuario ricorso a parole in italiano. Lacune diffuse ed errori d'uso possono intralciare la comunicazione.	Usa un lessico abbastanza adeguato al contesto di riferimento, pur con alcune incertezze e imprecisioni.	Usa un lessico piuttosto ampio ed evita ripetizioni. Permangono sporadiche lacune lessicali.	Utilizza un lessico ampio compensando senza problemi eventuali lacune lessicali.	Utilizza con disinvoltura un repertorio lessicale ampio e diversificato, con buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali.
Competenza fonologica	Pronuncia in modo comprensibile solo il lessico noto. Evidente è l'influenza di altre lingue su accento, ritmo e intonazione.	Pronuncia nell'insieme comprensibile nonostante l'inesattezza di singoli suoni o parole meno familiari.	Possiede una pronuncia facilmente comprensibile e un'intonazione abbastanza sicura. Le deviazioni dalla norma non compromettono la comunicazione.	Sa articolare tutti i suoni della lingua con un buon grado di controllo e può autocorreggersi in caso di errore. L'intonazione è corretta, minime deviazioni dalla norma non compromettono la comunicazione.	Sa articolare tutti i suoni della lingua con un alto grado di controllo, con una chiara intenzione comunicativa e con una intonazione sicura ed efficace.